

## Indicatore Sintetico di Costo (ISC) dei conti correnti destinati ai Consumatori ed i Profili di operatività

### Che cos'è l'ISC

L'indicatore sintetico dei costi (ISC) è un indice finalizzato a quantificare in modo semplificato i costi del conto corrente offerto ai clienti consumatori.

Tale indicatore viene comunicato:

- nel Foglio Informativo. In questo caso l'ISC rappresenta lo strumento di confronto, in fase di apertura di conto, dei costi delle diverse offerte della banca, utile per una comparazione con i costi della concorrenza, a parità di tipologia di prodotto.
- Nel Documento di Sintesi periodico di fine anno. In questo caso il Cliente può confrontare il totale delle spese sostenute durante l'anno evidenziate nell'estratto conto con i costi orientativi riportati nel riquadro "Quanto costa il conto corrente". Una differenza significativa può voler dire che il prodotto scelto in fase di apertura rapporto non è adatto alle proprie esigenze. In questo caso il Cliente può andare in banca per scegliere un prodotto più conveniente.

L'ISC comprende tutte le spese e le commissioni che sarebbero addebitate al Cliente nel corso dell'anno al netto di oneri fiscali e interessi. Per il calcolo dell'ISC di un dato profilo si considera l'operatività associata al profilo stesso come da tabella riassuntiva sotto riportata.

L'ISC, che si compone di una parte fissa e di una variabile, va calcolato con la seguente formula:

$$ISC = (12/t) \times (CF_t) + (12/T) \times (CV_T) \quad \forall t, T \in [1;12]$$

dove:

- "CF" corrisponde alla componente fissa, comprensiva di tutte le voci di spesa che il consumatore dovrebbe comunque sostenere, per il solo fatto di aver sottoscritto il conto, comprese quelle relative all'invio delle comunicazioni di trasparenza;

- "CV" corrisponde alla componente variabile, ossia a tutti i costi – spese e commissioni -che il cliente sostiene in relazione alla sua operatività in conto corrente. A tal fine, le banche calcolano il costo complessivo che sarebbe sostenuto dal consumatore ipotizzando livelli di utilizzo ottenuti selezionando uno tra i sei profili previsti per i conti correnti "a pacchetto" ovvero il singolo profilo individuato per i conti "a consumo" (cfr. *infra*); per i conti che prevedono una franchigia di operazioni su base infrannuale, va ipotizzato che il numero di operazioni annue previste dal profilo si ripartisca uniformemente nell'anno;

- "t" rappresenta l'arco temporale di riferimento per il calcolo delle spese fisse;

"T" rappresenta l'arco temporale di riferimento per il calcolo delle spese variabili.

## Che cosa sono i “profili di utilizzo”

I profili di utilizzo sono il risultato di un’indagine statistica effettuata nel 2009 nella quale sono stati coinvolti l'ABI e il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

L’obiettivo di tale studio è stato quello di individuare gli utilizzi più comuni dei prodotti di conto corrente su particolari tipologie di clientela. Ciascun “profilo” è caratterizzato dal numero e dalla tipologia di operazioni svolte annualmente ovvero dalla presenza di prodotti e/o servizi aggiuntivi.

Per i conti correnti con un sistema di tariffazione forfettario (**c.d. "a pacchetto"**) i profili di operatività tipo sono sei, individuati sulla base di variabili socio-demografiche e sono:

1. giovani;
2. famiglie con operatività bassa;
3. famiglie con operatività media;
4. famiglie con operatività elevata;
5. pensionati con operatività bassa;
6. pensionati con operatività media.

Per i conti con un sistema di tariffazione a consumo (**c.d. "ordinari"**), invece, il profilo è uno e fa riferimento a un’operatività tipo particolarmente bassa, coerente con la circostanza che questa tipologia di conti correnti è generalmente destinata a clienti che intendono utilizzarlo per esigenze molto specifiche, come tali non riconducibili a nessuno dei profili di operatività tipo individuati per le singole classi socio-demografiche.

## Come individuare il profilo di utilizzo

Per individuare il profilo di utilizzo più adatto alle proprie esigenze è necessario porsi una serie di domande, quali:

- apro il conto per esigenze della famiglia o solo per esigenze personali?
- quante operazioni penso di effettuare al mese?
- voglio un conto online o preferisco andare direttamente alla sportello?
- utilizzerò la carta di debito per pagamenti o prelievi?
- ho bisogno di una carta di credito?
- utilizzerò il conto per pagamenti ricorrenti, quali affitti, utenze, telepass, rate del mutuo?
- quanti pagamenti faccio nell’anno tramite assegno?
- quanti bonifici potrò effettuare nell’anno?
- potrei utilizzare altri servizi associati al conto (per esempio cassetta di sicurezza, dossier titoli etc.)?

Valutato l’utilizzo che si vorrà fare del proprio conto corrente, e il canale con il quale operare in prevalenza, si individua il “profilo di utilizzo” più coerente con le proprie esigenze. Una volta individuato il profilo, l’ISC costituisce il costo orientativo sulla base del quale effettuare la scelta del conto, tra i vari prodotti offerti.

**Profili di utilizzo definiti da Banda d'Italia :**

	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
<b>Operatività corrente – gestione della liquidità</b>							
Elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
Elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
Versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
Comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
Invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
<b>Servizi di pagamento</b>							
<i>Carta di debito</i>							
Canone	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo ATM presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo ATM presso altra banca	5	4	7	5	2	4	6
Prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
<i>Carta prepagata</i>							
Canone / una tantum	1	0	0	0	0	0	0
Ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
<i>Operazioni di pagamento con carta di debito (es. Pagobancomat)</i>							
Operazioni	36	46	54	52	20	32	20
<i>Carta di credito</i>							
Canone	0	0	1	1	0	1	0
Invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
<i>Assegni, utenze, imposte</i>							
Pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
Domiciliazione utenze	6	12	18	24	18	24	12
Pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
<i>Pagamenti ricorrenti</i>							
Rata mutuo – addebito in c/c	0	12	12	12	0	0	0
Finanziamento rate acquisti - addebito in c/c	0	12	0	0	0	0	0
<i>Bonifici</i>							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
Verso l'Italia disposti allo sportello con addebito c/c	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
Verso l'Italia disposti tramite internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
Pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
<b>Servizi di finanziamento</b>							
Mutuo	No	Si	Si	Si	No	No	No
Altri finanziamenti	No	Si	No	No	No	No	No
<b>Servizi di investimento</b>							
Deposito titoli	No	No	No	Si	No	Si	No
<b>Totale operazioni</b>	<b>164</b>	<b>201</b>	<b>228</b>	<b>253</b>	<b>124</b>	<b>189</b>	<b>112</b>

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del conto, senza considerare eventuali cointestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare.

Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del conto corrente per un cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi.

I profili riferiti alle "famiglie" vanno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di conto corrente, diversi da "giovani" e "pensionati".